COMUNE DI PALAU
PIAZZA POPOLI D'EUROPA N. 1
PALAU (SS)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 7 del 10 giugno 2024

Il Revisore dei Conti del Comune di Palau, nella persona della Dott.ssa Clementina Di Pellegrini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, del d. lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1089 del 6 giugno 2024 avente ad oggetto: "VARIAZIONE BILANCIO N.6 DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPLICAZIONE DI UNA QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO - ART. 175 TUEL E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Considerato che dal Rendiconto di gestione 2023 risulta un risultato di amministrazione di Euro 13.463.515,94, così composto:

- accantonato euro 7.355.620,03
- vincolato euro 3.518.327,58
- destinato per investimenti euro 447.538,56
- disponibile euro 2.142.029,77

Dato atto che con precedenti variazioni è stato applicato avanzo accantonato per euro 113.309

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

Richiamato altresì l'articolo 187, comma 3-bis, il quale disciplina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel.

Osservato che nel caso specifico sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, come spiegato nella proposta di delibera.

Valutata la necessità di procedere con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2024/2026 a seguito del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, per i quali la sottoscritta ha espresso parere favorevole con verbali n. 5 e 6 del 10 giugno 2024, ai quali si rimanda, oltre a specifiche richieste di rimborso dettagliate nella proposta di delibera e relativi allegati.

Di seguito si espongono le risultanze finali delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2024.

ANNO 2024

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	441.053,39	
	CA	30.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		443.053,39
	CA		443.053,39
Variazioni in diminuzione	CO	2.000,00	
	CA	2.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	**443.053,39**	**443.053,39**
	CA	**32.000,00**	**443.053,39**

Preso atto che:
- che ai sensi dell'articolo 193 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, con la variazione proposta sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio 2024/2026;
- che le variazioni da apportare comportano, a loro volta, la necessità di variare il PEG 2024/2026.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Considerati i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Considerato che:
a) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.
b) Le previsioni non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva.
c) La gestione finanziaria e la gestione di cassa rispettano le condizioni di equilibrio.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio.

Raccomandato:
- il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future.

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011;
Visto il d.lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D. Lgs. 267/2000, **parere favorevole** alla

proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1089 del 6 giugno 2024 avente ad oggetto: “VARIAZIONE BILANCIO N.6 DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPLICAZIONE DI UNA QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO - ART. 175 TUEL E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA”.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Clementina Di Pellegrini
(firmato digitalmente)